

Presentazione iniziativa "Un adesivo contro il pizzo e l'usura per una civiltà ideale"

Sostegno all'attività delle associazioni antiracket e antiusura del Sistema Confcommercio Catania arriva dagli imprenditori e commercianti associati che si schierano accanto a coloro che ogni giorno lottano per la legalità e contro i fenomeni del racket e dell'usura. Dimostrano apertamente di sposare la stessa causa e combattere insieme la stessa battaglia con le parole e con i fatti. Con le parole esponendo nelle vetrine dei loro esercizi commerciali un adesivo con lo slogan «Contro il pizzo e l'usura per una civiltà ideale»; con i fatti scegliendo di rendere pubblico ogni eventuale episodio criminoso e prediligendo la via della denuncia in caso di richieste di pizzo. Un impegno morale che venerdì 23 luglio, alle ore 10.30, verrà sottoscritto tra le aziende e le associazioni antiracket per una maggiore tutela nei confronti del fenomeno mafioso presso la sede della Confcommercio di Catania, alla presenza di Sua Eccellenza il Prefetto di Catania Vincenzo Santoro, del Questore Domenico Pinzello, del Comandante dei Carabinieri Col. Giuseppe Governale, del Ten Col. della Guardia di Finanza Antonio De Fecondo, del Procuratore della Repubblica Vincenzo D'Agata e del sostituto procuratore Agata Consoli. A far da padroni di casa il coordinatore provinciale delle associazioni antiracket - antiusura del Sistema Confcommercio Catania Claudio Riscato, il presidente della Confcommercio di Catania Riccardo Galimberti e il vice direttore Giuseppe Cusumano responsabile delle delegazioni provinciali Confcommercio.